



Alla c.a. Sig. Sindaco
Claudio Corradino
e p.c. all'assessore competente

INTERROGAZIONE ORALE

Oggetto: Deliberazione 58 del 30 Settembre 2019

Considerato che

In data 30 settembre, il Consiglio Comunale approvava, all'unanimità, con la deliberazione n. 058, *(su mozione presentata dall'ex Consigliere Giovanni Rinaldi del Movimento 5 Stelle)* con cui si impegnava il Sindaco, la sua Giunta comunale e l'Assessore competente a:

- avviare una pianificazione energetica finalizzata a proporre un reddito energetico;
- valutare se promuovere a costo zero per il cittadino l'utilizzo di impianti fotovoltaici di proprietà comunale, per la produzione di energia elettrica, a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali, da installare sulle coperture dei condomini di proprietà privata ricadenti nell'abitato di Biella.

Rilevato che

- L'Italia presenta valori di intensità energetica primaria inferiori sia alla media dei paesi dell'Unione Europea che a quelli appartenenti all'area Euro. Si conferma dunque l'ottima performance del nostro Paese, impegnato a raggiungere nuovi e più ambiziosi obiettivi al 2030, in linea con quanto previsto dalla normativa UE in materia di energia e clima.
- Nel corso dell'attuale legislatura, il Decreto legislativo n. 73 del 14 luglio 2020 ha recepito nell'ordinamento interno la Direttiva UE 2018/2002 sull'efficienza energetica (Direttiva EED - Energy Efficiency Directive) e il Decreto legislativo n. 48 del 10 giugno 2020 ha recepito la Direttiva (UE) 2018/844 sulla prestazione energetica nell'edilizia (Direttiva EPBD - Energy Performance of Buildings Directive).
- Le Direttive EED e EPBD fanno parte integrante della nuova governance europea dell'energia, che sancisce il principio dell'"energy efficiency first". Secondo questo principio, Stati membri dovranno considerare, prima di adottare decisioni di pianificazione, politica e di investimento in ambito energetico, se esistono misure di efficienza energetica alternative solide dal punto di vista tecnico, economico, ambientale e dell'efficienza in termini di costi che consentano comunque di conseguire gli obiettivi delle decisioni politiche.
- L'adozione di una nuova Direttiva sulla prestazione energetica degli edifici trova ragione nel fatto che, secondo i dati della Commissione

europea, al parco immobiliare è riconducibile circa il 36 % di tutte le emissioni di CO2 nell'UE. Quasi il 50% del consumo dell'energia finale dell'Unione è usato per riscaldamento e rinfrescamento, di cui l'80 % negli edifici. Il conseguimento degli obiettivi energetici e climatici europei è dunque fortemente legato al rinnovamento e all'adeguamento del parco immobiliare. Ciò è anche sollecitato dal Green deal europeo.

- In attuazione della governance UE dell'energia, l'Italia ha inviato alla Commissione il Piano nazionale integrato per l'energia e clima - PNIEC per gli anni 2021-2030. Il PNIEC, che comunque si basa sulle strategie e sui piani nazionali esistenti, quali appunto, per l'Italia, la Strategia energetica nazionale adottata a novembre 2017, assorbe i precedenti documenti programmatici, fissando i target al 2030 in materia di efficienza energetica, fonti rinnovabili, e riduzione delle emissioni inquinanti.
- Contemporaneamente, sul piano legislativo interno, sono state implementate le misure a sostegno degli investimenti sull'efficienza energetica del patrimonio edilizio: il cd. ecobonus è stato da ultimo prorogato per l'anno 2020, con la legge di bilancio, Legge n. 160/2019 nonchè ulteriormente potenziato nel D.L. n. 34/2020 (cd. Decreto Rilancio).

Tutto già premesso

SI INTERROGA IL SINDACO E/O GLI ASSESSORI DI GIUNTA COMPETENTI

PER SAPERE:

- Cosa è stato fatto, ad oggi, a sedici mesi di distanza, per ottemperare agli impegni assunti con la delibera suddetta

BIELLA, lì 30/11/2020

Movimento 5 Stelle Biella

Il Consigliere

Rocco Botta